



COMUNE DI BOCENAGO

Provincia di Trento

ASTA PUBBLICA APERTA A TUTTI

**ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19.07.1990, n. 23 per la concessione in uso del
COMPENDIO MALGHIVO DENOMINATO "Malga Zeledria", alpeggio - produzione
e vendita prodotti lattiero caseari - attività agrituristiche**

in esecuzione e per i motivi espressamente riportati nella deliberazione della Giunta comunale n. 14 di data 20.02.2024, è stato sospeso il vincolo di uso civico gravante sulle realtà infra specificate ed indetta asta pubblica *aperta a tutti* per procedere alla concessione in uso del compendio malghivo denominato "Malga Zeledria", per sei annualità con decorrenza 15 maggio 2024 e scadenza irrevocabile, senza necessità di disdetta alcuna, al 14 maggio 2030: l'Amministrazione si riserva opzione di proroga, con apposito provvedimento amministrativo, per un massimo di una annualità. Con determinazione n. 20 dd. 26.02.2024 è stato approvato lo schema della presente asta pubblica e documenti allegati

1. PREMESSA

1.1. Normativa

Per quanto non previsto dal presente, la disciplina della gara è dettata dalle condizioni fissate dall'art. 19 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e con l'osservanza di tutte le norme contenute nel Disciplinare tecnico - economico per l'utilizzo del compendio malghivo (in conformità alla deliberazione della G.P. n. 731 di data 06.05.2015) ed in quanto applicabile, dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12.

1.2. Motivazioni

L'Amministrazione comunale di Bocenago considerato che l'attività zootecnica nei territori alpini svolge una funzione fondamentale per la collettività, permettendo la conservazione del paesaggio, la produzione di alimenti di qualità, la prevenzione da calamità naturali quali valanghe, frane, incendi, il consumo di biomassa nonché la tutela

della biodiversità attraverso il mantenimento della variabilità botanica caratteristica delle cotiche dei pascoli alpini, per le sottostanti particelle fondiari vocate a pascolo ed in considerazione della morfologia dei luoghi, per sei annualità con scadenza irrevocabile, senza necessità di disdetta alcuna, al 14 maggio 2023: l'Amministrazione si riserva opzione di prorogare, con apposito provvedimento amministrativo, per un massimo di una annualità. E' prevista la monticazione prioritariamente di vacche da latte

1.3. Stazione appaltante che bandisce l'asta pubblica

Il soggetto responsabile della procedura di gara, è:

- Ente: COMUNE DI BOCENAGO
- indirizzo: Via A. Ferrazza, n. 54 - 38080 BOCENAGO (TN)
- telefono: 0465804505
- e-mail: segretario@comune.bocenago.tn.it
- PEC: comune@pec.comune.bocenago.tn.it

La stazione appaltante è il referente al quale debbono rivolgersi gli operatori economici interessati all'asta.

Responsabile del procedimento di gara - Segretario comunale dott. Alberto de Stanchina
- telefono 0465804505

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso Posta Elettronica Certificata - PEC.

1.4. Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice è l'ente titolare del potere di "spesa" che avvia la procedura di gara con deliberazione a contrarre, che stipulerà la concessione-contratto e ne curerà l'esecuzione. Amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI BOCENAGO con sede in Via A. Ferrazza, n. 54 - 38080 BOCENAGO (TN)

1.5. Offerta

Asta pubblica con svincolo dall'offerta valida, decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta medesima.

1.6. Deliberazione a contrarre

La presente procedura a contrarre è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 14 dd. 20.02.2024, di avvio del procedimento di gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione comunale che si riserva, per insindacabili ragioni, la facoltà di sospendere, differire, revocare o annullare la procedura di gara in qualsiasi fase precedente alla stipula del contratto; in caso di annullamento e/o revoca del bando di asta pubblica nessun indennizzo sarà riconosciuto alle Ditte partecipanti alla gara.

1.7. Pubblicità

Il presente bando di asta pubblica è pubblicato sul sito internet del Comune di Bocenago ed all'Albo Pretorio telematico per n. 20 (venti) giorni.

Con avviso correlato al presente bando di asta pubblica, si prevede:

- Qualora gli aventi diritto di uso civico di Bocenago facciano esplicita richiesta all'Amministrazione comunale, entro il ...18 marzo 2024..., al fine

di monticare vacche da latte di loro proprietà, il concessionario dovrà consentire la monticazione tenendo in considerazione il sostentamento familiare di ciascuno; di comune accordo si provvederà a conteggiare il bestiame da monticare proporzionalmente tra i richiedenti nell'ambito di ciascun nucleo familiare, dietro rimborso delle spese sostenute.

- La possibilità per i titolari dell'uso civico di Bocenago di presentare richiesta all'Amministrazione comunale, a pena di decadenza, entro e non oltre il ...18 marzo 2024..., per la monticazione di capi equini in aggiunta a quelli del concessionario fino al raggiungimento del carico massimo previsto, dietro rimborso delle spese sostenute.

2. OGGETTO DELL'ASTA

2.1. Consistenza

L'Amministrazione concede in uso il compendio malghivo denominato "Malga Zeledria". Lo stesso si compone di casina (p.ed. 611 C.C. Pinzolo), stallone, sala lavorazione latte e stoccaggio del formaggio, immobile da adibire ad agritur (p.ed. 611 C.C. Pinzolo) e pascoli come infra descritti. Il complesso è tavolarmente assoggettato al vincolo di uso civico (ai sensi della L. 16.06.1927, n. 1766); con la predetta deliberazione giunta è stato sospeso il vincolo di uso civico al fine della concessione in uso e per l'esercizio dell'attività di agriturismo.

I pascoli sono dotati di approvvigionamento idrico autonomo

Il carico vigente e le superfici sono riportate nella tabella di cui all'allegato dall'allegato disciplinare tecnico-economico tratte di cui al dal Piano d'assestamento dei beni silvo-pastorali del Comune di Bocenago con l'identificativo dei seguenti estremi catastali a cui è stato assegnato dalla A.P.S.S. di Tione di Trento il codice pascolo n. 143TN050 "Malga Zeledria"

Le superfici indicate in concessione NON sono probatorie dell'effettiva area pascolabile e neppure di quelle computabili ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze rese dal concessionario. La superficie a pascolo indicata nel presente bando non ha infatti valore costitutivo dell'entità di superficie pascolata ma solo ricognitivo e conoscitivo.

Per la consistenza degli edifici con relativi impianti, dotazioni fisse ed attrezzature di pertinenza della Malga si rimanda a quanto indicato nell'inventario e nelle planimetrie allegate.

Tale complesso viene concesso per le seguenti attività, la cui pratica presuppone il possesso in capo al gestore della struttura delle necessarie autorizzazioni e requisiti previsti dalla normativa vigente in materia:

o esercizio dell'attività agrituristiche così come definita dalla L.P. nr. 10/2019 (legge sull'agriturismo);

o utilizzazione della risorsa foraggera attraverso la monticazione con animali da pascolo. La Malga è destinata principalmente al pascolo di bovini da latte.

Per la determinazione del carico e le limitazioni alle categorie di animali monticati si rimanda a quanto previsto dall'allegato disciplinare tecnico-economico. Il presente bando riguarda

solamente la concessione degli immobili compresi nel compendio; per poter svolgere attività agrituristica e/o vendita di prodotti propria produzione, l'esercente dovrà autonomamente provvedere a richiedere le relative autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

La concessione della malga è effettuata a corpo e non a misura, nelle condizioni in cui si trova e con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni eventuale futura pretesa in ordine ad eventuali carenze riscontrate.

Le disposizioni generali per la conduzione della Malga sono dettate dal “disciplinare tecnico-economico” parte integrante del bando di gara e redatto in conformità allo schema-tipo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale 06.05.2015, nr. 731. L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le clausole, condizioni e prescrizioni in esso contenute e **che dovrà firmare e allegare alla documentazione di offerta.**

L'Amministrazione si riserva il diritto di passaggio per accedere ai fabbricati esclusi dall'affitto delle malghe e dei fabbricati di cui al presente bando e tenuti a disposizione. Sono in ogni caso escluse dalle aree in dotazione alla Malga quelle per l'accesso alle superfici boscate e capanni per l'attività venatoria.

2.2. Carico della malga

Il carico ottimale vigente è di 90 (NOVANTA) U.B.A., sul quale è ammessa una tolleranza in più o in meno del 10% (dieci per cento) stabilita dall'Ente proprietario all'inizio di ogni stagione monticaria.

2.3. Specie ammesse

Sono ammesse nel pascolo prioritariamente le seguenti specie animali (art. 3 Disciplinare tecnico economico):

- vacche da latte

2.4. Attività agrituristica

La concessione comprende, se autorizzata, la facoltà di esercitare l'attività agrituristica nonché di ricettività, per cui dovrà essere acquisita idonea registrazione

2.5. Caseificazione in alpeggio

E' prevista caseificazione in alpeggio se presenti idonei locali in quanto è presente struttura dotata di locali finora utilizzati per la lavorazione del latte.

2.6. Manutenzioni

Sono a carico del concessionario tutte le manutenzioni ordinarie elencate e sottoscritte dal concessionario previste all'art. 8 del Disciplinare e comunque la manutenzione ordinaria dei sentieri compresi piccoli distaccamenti e/o abbattimenti arborei dovuti ad intemperie climatiche, in quanto eventi imprevedibili.

3. CANONE DI CONCESSIONE A BASE D'ASTA

3.1. Canone di concessione a base d'asta

Il canone annuo a base d'asta è fissato in Euro 35.555,00.- (diconsi Euro trentacinquemilacinquecentocinquantacinque/00); a decorrere dal secondo anno di concessione il canone sarà soggetto a rivalutazione 100% indice ISTAT verificatisi nel

mese di aprile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il corrispettivo è escluso dal campo di applicazione dell'I.V.A. per carenza del presupposto soggettivo.

Il canone annuo definito contrattualmente, dovrà essere versato in due rate alle seguenti scadenze:

- I^a rata, pari al 50% (cinquanta per cento) entro il 10 giugno di ciascun anno;
- II^a rata, pari al 50% (cinquanta per cento) entro il 10 ottobre di ciascun anno.

Per l'anno in corso la prima rata dovrà essere versata alla sottoscrizione del contratto di concessione. Con la presentazione dell'offerta economica, il concessionario dichiara di aver preso visione e tenuto conto di tutte le norme, condizioni e oneri generali e particolari previsti dai documenti di gara, dal Disciplinare tecnico-economico che accetta integralmente senza condizioni e/o riserve anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile e di aver giudicato il canone offerto remunerativo ed irrevocabile

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Requisiti di partecipazione

I partecipanti alla gara, ***a pena di esclusione***, devono essere in possesso dei seguenti requisiti che sono dichiarati nella domanda di partecipazione, e successivamente verificabili d'ufficio dal Comune attraverso presentazione della documentazione sotto riportata, quando essa non è rilasciata da una pubblica amministrazione, **precisando che i requisiti, devono essere mantenuti per l'intera durata della concessione-contratto, pena la decadenza dallo stesso:**

1. essere in possesso dei requisiti di capacità morale e giuridica per contrarre con la Pubblica Amministrazione, a pena di esclusione, come definiti dagli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs 36/2023.

2. appartenere a una delle categorie di soggetti elencate all'art. 4 della L.P. 10/2019 e ss.mm. (legge provinciale sull'agriturismo):

☐ imprenditori agricoli iscritti all'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA) della Provincia Autonoma di Trento - Sezioni I o II - disciplinato dal capo II della Legge Provinciale 04.09.2000 nr. 11;

☐ società fra gli imprenditori agricoli indicati nel punto precedente, costituite per esercitare attività agrituristica;

☐ società costituite fra allevatori per la gestione in comune di pascoli e malghe;

☐ società cooperative agricole e di trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici iscritte nel registro provinciale degli enti cooperativi previsti dalla legge regionale 09.07.2018 nr. 5, nonché i loro consorzi e le associazioni agrarie comunque denominate, purché legalmente costituite;

☐ cooperative sociali che svolgono attività agricole, iscritte nel registro provinciale degli enti cooperativi previsto dalla legge regionale 5/2008;

3. essere proprietaria di almeno il 60% delle U.B.A. complessivamente monticabili indicate all'interno del Disciplinare tecnico-economico (carico ottimale 90 UBA) e pertanto almeno 54 UBA; tale requisito dovrà essere dimostrato dall'impresa allegando alla dichiarazione di

partecipazione una copia del "Registro di Stalla", rilasciato dall'azienda sanitaria del luogo in cui ha sede l'impresa stessa

4. non avere carichi pendenti nei confronti dell'Amministrazione comunale né situazioni di morosità, debiti, inadempimenti contrattuali, contenziosi o liti di qualunque natura;

Sono ammessi alla gara le imprese singole, consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e seguenti del codice civile e raggruppamenti temporanei d'impresa, anche se non ancora costituiti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, oppure sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante o in situazioni di controllo ex art. 2359 del codice civile.

L'inosservanza di tale divieto determina l'**ESCLUSIONE** dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati (impresa singola, associazione e consorzio).

In ogni caso, la sussistenza del requisito soggettivo di cui al comma 1 deve essere dimostrato allegando alla dichiarazione idonea documentazione attestante la rispondenza allo stesso.

Si precisa come, nello svolgimento dell'attività agrituristica in argomento, il soggetto aggiudicatario della concessione dovrà in ogni caso possedere tutti i requisiti e le necessarie autorizzazioni nonché rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento alla L.P. 10/2019 e al relativo regolamento di esecuzione.

L'ottenimento del nulla osta per l'esercizio dell'attività agrituristica, rilasciato dalla competente struttura provinciale, può intervenire anche successivamente all'aggiudicazione della concessione, purché entro la data della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

4.2. Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve possedere:

- a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per attività inerenti all'oggetto della gara.

4.3. Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici verso cui:

- ricorrano le condizioni di cui agli artt. 32/ter e 32/ quater del Codice Penale;
- sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia);
- sussistano le condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 ovvero quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- sussista inidoneità sanitaria dei capi di bestiame.
- sussista inidoneità alla conduzione di malghe.
- è sempre vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure partecipare in forma individuale qualora l'operatore partecipi già in raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese di rete;
- i consorzi tra società cooperative e tra imprese artigiane indicano per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è vietato partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma;

- lo stesso divieto è esteso ai consorziati designati per l'esecuzione da un consorzio stabile. L'assenza delle cause di esclusione è dichiarata e sottoscritta

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà affidata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, senza valutazione dell'offerta anomala, valutata in base ai seguenti elementi, in parziale deroga alle previsioni di cui alla deliberazione della G.P. 06.05.2015 n. 731 aumentando il punteggio della offerta tecnica al fine di meglio preservare la conservazione del compendio:

ELEMENTI	PUNTI
A) ELEMENTI QUALITATIVI (offerta tecnica OT)	80
B) ELEMENTI ECONOMICI (offerta economica OE)	20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	100

Non verrà effettuata riparametrazione del punteggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Offerta economica OE: fino ad un massimo di 20 (venti) punti, assegnati secondo la seguente formula:

$$OE = 20 * \frac{\text{percentuale di rialzo offerta sul canone posto a base di gara}}{\text{maggior percentuale di rialzo offerta sul canone posto a base di gara}}$$

L'offerta economica non potrà essere inferiore al canone annuo a base di gara. Eventuali offerte inferiori a tale limite saranno escluse dalla procedura. Nel caso di discordanza tra l'importo riportato in cifre e quello in lettere prevale quello espresso in lettere.

- OFFERTA TECNICA OT: fino ad un massimo di 80 (ottanta) punti, risultanti dalla somma dei punteggi riportati per i sottoelencati parametri dal n. 1 al n. 10. L'offerta tecnica è costituita da una **relazione sintetica, accompagnata da curriculum** della persona fisica preposta alla gestione della malga, soci e/o eventuali coadiuvanti familiari, nonché da documenti, attestati, certificazioni e dichiarazioni che permettano l'assegnazione del punteggio ed è ripartita negli elementi di valutazione di cui all'allegata tabella

Trattandosi di elementi di natura esclusivamente matematica, che non comportano alcuna attività valutativa, pertanto l'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica è effettuato direttamente dal Presidente della seduta di gara.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: il calcolo del punteggio finale di gara è effettuato con la seguente formula:

Punteggio complessivo = OE + OT

Dove: . OE è il punteggio relativo all'offerta economica, compreso tra 0 e 20 punti, che viene determinato mediante applicazione della formula sopra riportata;
. OT è il punteggio relativo all'offerta tecnica risultante dalla somma del punteggio riportato per i sopra esposti parametri dal n. 1 al n. 10.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e precisamente dal concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica calcolato con le modalità sopra indicate. In caso di ugual punteggio complessivo riportato da più concorrenti si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario con pubblico sorteggio.

Si precisa che il concorrente aggiudicatario è obbligato a garantire, per tutta la durata del contratto, quanto dichiarato in sede di gara. Qualora l'Amministrazione comunale riscontri il mancato rispetto di uno degli elementi dichiarati nell'offerta tecnica, salva adeguata dimostrazione di impossibilità, provvederà alla risoluzione in danno del contraente del contratto ed escussione della cauzione prestata.

6. CAUZIONI E POLIZZE ASSICURATIVE

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno far pervenire,

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 19 marzo 2024

al seguente indirizzo:

**COMUNE DI BOCENAGO - Ufficio Protocollo
Via A. Ferrazza, n. 54
38080 BOCENAGO (TN)**

tramite il servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna personale un PLICO chiuso sigillato e siglato sui lembi di chiusura, con riportato sul frontespizio **IL NOMINATIVO DEL MITTENTE, CON RELATIVO INDIRIZZO** e la dicitura **"OFFERTA PER LA CONCESSIONE IN USO DEL COMPENDIO MALGHIVO MALGA ZELEDRIA - NON APRIRE"**. Tale plico potrà essere consegnato anche a mani, entro il termine perentorio, esclusivamente al personale dell'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione, che dovrà apporre all'esterno del plico il numero di protocollo, l'ora e la data di consegna alla presenza del consegnatario. Il recapito del plico entro il termine perentorio sopra stabilito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a

destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico pervenuto fuori termine **indipendentemente** dalla data del timbro postale accettante il plico.

I soggetti che intendono presentare offerta, devono inserire nel plico di invio, **a pena di esclusione**, rispettivamente:

1) la dichiarazione (redatta sull'allegato fac simile) ed il disciplinare tecnico-economico per la concessione in uso del Compendio malghivo firmato per accettazione su ogni pagina;

2) **busta chiusa e sigillata**, recante l'indicazione del soggetto offerente e la dicitura "offerta tecnica", contenente l'offerta tecnica (redatta sull'allegato fac simile) .

3) **busta chiusa e sigillata**, recante l'indicazione del soggetto offerente e la dicitura "offerta economica", contenente solamente l'offerta economica (redatta sull'allegato fac simile).

L'offerta economica, salva espressa diversa indicazione, deve essere resa in carta resa legale con l'apposizione di idonea marca da bollo da € 16,00 (fatte salve le eccezioni o la sussistenza di specifici titoli di esenzione da indicare puntualmente), redatta in lingua italiana e **sottoscritta dall'offerente**.

Si rammenta che non sono ammesse offerte per persona da nominare e che il Comune non ha autorizzato, né riconosce mediatori in ordine alla procedura in parola.

7. PROCEDURA DI GARA

La procedura di gara, in seduta pubblica, si terrà presso la Sala Giunta del Comune di Bocenago, sita in Via A. Ferrazza n° 54 – BOCENAGO (TN), **alle ore 15.00 del giorno 19 marzo 2024**.

Nel giorno, nel luogo e nell'ora fissati, il Presidente di gara, in seduta aperta al pubblico alla presenza di due testimoni noti ed idonei, constatata la regolarità della pubblicazione dell'avviso d'asta, provvede:

a) ad accertare se i soggetti presenti alla seduta pubblica, ovvero gli offerenti stessi o loro legali rappresentanti o procuratori, siano o meno legittimati a interloquire in ordine alla regolarità dello svolgimento della gara e a impegnare legalmente gli offerenti;

b) a verificare la regolarità formale dei plichi presentati dagli offerenti entro il termine indicato dal presente bando di gara;

c) all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della regolarità del loro contenuto per quel che riguarda la documentazione e l'integrità delle buste recanti l'offerta tecnica ed economica;

d) a esaminare la documentazione amministrativa presentata, provvedendo all'ammissione alla successiva fase di gara dei soli offerenti che abbiano presentato la documentazione amministrativa prescritta comprensiva di allegati e all'esclusione degli altri offerenti ove ricorrano le cause di esclusione previste dal presente bando;

e) a invitare, se del caso, il singolo offerente a completare, rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni o elementi presentati, assegnando a tal fine un termine breve (non superiore a 10 giorni): costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta formulata dal Presidente;

f) all'eventuale esclusione dell'offerente la cui documentazione risulti mancante o incompleta, nel caso in cui non sia applicabile il soccorso istruttorio;

g) all'apertura e verifica delle offerte tecniche, ammesse alla successiva fase di gara, con attribuzione da parte del Presidente del relativo punteggio;

h) all'apertura e verifica delle relative offerte economiche, leggendo ad alta voce il prezzo offerto;

i) all'esclusione di eventuali offerte economiche ove ricorrano le cause di esclusione previste dal presente bando;

j) attribuzione del punteggio all'offerta economica e calcolo del punteggio complessivo;

k) alla formulazione della graduatoria delle offerte valide;

l) all'aggiudicazione in favore del soggetto che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione viene effettuata anche nel caso in cui pervenga o sia ammessa una sola offerta purchè la stessa sia ritenuta, dal Presidente, idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni degli atti di gara.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, il Presidente procede a pubblica estrazione a sorte dell'aggiudicatario (art. 10 D.P.G.P 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg).

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dall'asta previste dal presente bando, il Presidente può comunque disporre l'esclusione dall'asta medesima dell'offerente nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta tecnica o economica o altre irregolarità riguardanti la chiusura del plico, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

8. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli operatori possono ottenere chiarimenti inviando le domande, in lingua italiana, unicamente all'indirizzo PEC comune@pec.comune.bocenago.tn.it, entro, e non oltre, le ore 12,00 del 13.03.2024. Non saranno date risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale data.

Le risposte verranno fornite entro le ore 17,00 del giorno 13.03.2024. Tutte le risposte saranno pubblicate, in forma anonima, nella sez. Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Amministrazione all'indirizzo url: [http://www.comune.bocenago.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/Atti-relativi-alle-procedure-per-l-affidamento-di-](http://www.comune.bocenago.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/Atti-relativi-alle-procedure-per-l-affidamento-di)

appalti-pubblici-di-servizi-forniture-lavori-e-opere-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni.-Compresi-quelli-tra-enti-nell-mabito-del-settore-pubblico-di-cui-all-art/ AVVISI-BANDI-ED-INVITI

La pubblicazione delle risposte ai quesiti, come di ogni altro avviso inerente la presente procedura, nella predetta sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'amministrazione comunale, avrà valore a tutti gli effetti, di conoscibilità erga omnes, incombendo pertanto sugli aspiranti offerenti l'onere di verificare nella predetta sezione di "Amministrazione trasparente", la presenza di eventuali documenti.

9. OBBLIGHI E PRESCRIZIONI DELLA CONCESSIONE-CONTRATTO

9.1. Canone

Il pagamento del canone annuo di concessione verrà effettuato in due rate come di seguito riportato:

- *acconto del 50% entro e non oltre il 10 GIUGNO di ciascun anno*
- *saldo entro e non oltre il 10 OTTOBRE di ciascun anno. A decorrere dal secondo anno di concessione il canone sarà soggetto a rivalutazione 100% indice ISTAT verificatisi nel mese di aprile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.*

In caso di ritardo nel pagamento, il concessionario dovrà corrispondere i relativi interessi al tasso legale. L'eventuale perdurare del ritardo nei pagamenti oltre i 60 giorni costituirà motivo di risoluzione del contratto di concessione e il concessionario dovrà corrispondere, a titolo di penale, il canone pattuito sino al termine dell'anno in corso al momento della risoluzione.

9.2. Durata della concessione ed eventuale proroga

La concessione ha durata di sei annualità con scadenza irrevocabile, senza necessità di disdetta alcuna, al 14 maggio 2030.

L'Amministrazione Comunale si riserva opzione di prorogare, con apposito provvedimento amministrativo, la concessione per un massimo di una annualità, al canone di concessione rivalutato 100% indice ISTAT, e qualora sia stata accertata:

- *la buona gestione dei pascoli;*
- *il possesso dei REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.*

E' esclusa qualunque forma di rinnovo tacito della concessione-contratto.

9.3. Periodo di monticazione

Il periodo di monticazione si intende per almeno 80 (ottanta) giorni nel periodo giugno - ottobre di ogni stagione di alpeggio, salvo il verificarsi di particolari condizioni meteorologiche certificate dal Comune e salvo offerta tecnica migliorativa.

9.4. Criteri generali per l'utilizzo dei pascoli

La gestione della malga deve seguire criteri tecnico - agronomici finalizzati alla conservazione ottimale del cotico e alla valorizzazione del patrimonio pascolivo. In particolare si devono rispettare i criteri descritti espressamente nel verbale di consegna

della malga

9.5. Ulteriori disposizioni ed obblighi del concessionario

- a. La concessione dei pascoli viene effettuata a corpo e non a misura come risulta dal Piano d'assestamento dei beni silvo-pastorali del Comune di Bocenago, nelle condizioni in cui si trova e con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni pretesa in ordine di carenze in atto, o che sopravvenissero a seguito di nuove normative, salvo il diritto di recesso da comunicare nei termini e modi stabiliti nella concessione-contratto. Con la partecipazione alla presente gara il soggetto offerente accetta che il Comune di Bocenago risulti sollevato e manlevato da ogni responsabilità sullo stato della viabilità e dei pascoli avendone conoscenza personale dei luoghi.
- b. Con la partecipazione alla presente gara il soggetto offerente accetta che il Comune di Bocenago risulti sollevato e manlevato da ogni responsabilità relativa ad attività di predazione in loco da parte di orsi e/o lupi.
- c. Sono escluse dalle aree quelle già utilizzate per sentieri, aree di sosta o attrezzate, capanni per l'attività venatoria, pertinenze di fabbricati comunali ed eventualmente esistenti e le altre aree che il comune intende utilizzare per la realizzazione di opere pubbliche o manifestazioni e per l'accesso alle superfici boscate.
- d. Il concessionario si impegna:
 - ad osservare le direttive riportate nel Disciplinare tecnico-economico, nonché le condizioni parimenti vincolanti riportate nel presente bando.
- e. Alla consegna ed alla riconsegna dei pascoli saranno redatti verbali in contraddittorio fra concedente e concessionario (verbali di consegna/riconsegna e di carico/scarico della malga)
- f. In caso di recesso da parte del Concessionario prima della scadenza naturale del contratto, da comunicare al concedente almeno tre mesi prima della scadenza, il canone sarà comunque dovuto interamente. Il concedente si riserva la facoltà di revocare anticipatamente la concessione in qualsiasi momento con preavviso di tre mesi per sopravvenute motivate ragioni di pubblico interesse.
- g. Il concessionario è responsabile di tutti i danni a persone e cose che potessero derivare a terzi, in dipendenza dell'esercizio delle attività oggetto del contratto di concessione, e pertanto solleva e tiene indenne il concedente da ogni reclamo, molestia e controversia anche giudiziaria, intentata contro lo stesso. Il concessionario è altresì tenuto al pagamento di ogni sanzione, comunque denominata, irrogata dalle competenti Autorità in dipendenza dell'esercizio delle attività oggetto del contratto di concessione.
- h. Il concessionario svolgerà la propria attività zootecnica in piena autonomia organizzativa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla concessione-contratto assumendosi totalmente il rischio d'impresa e manlevando e tenendo indenne il Comune di Bocenago da ogni e qualsiasi responsabilità derivante e conseguente all'attività monticativa.
- i. Se comunicato dal Comune, l'obbligo a carico del concessionario di accettare in monticazione dietro rimborso delle spese sostenute, di vacche da latte di titolari dell'uso civico di Bocenago, in aggiunta ai propri fino al raggiungimento del carico massimo previsto.

- l. Impegno ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, in quanto applicabile, il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bocenago, pena la risoluzione della concessione-contratto.

10.6. Penali

Le infrazioni alle disposizioni previste dal Disciplinare tecnico-economico per l'utilizzo di Malga Zeledria comporta l'applicazione per ciascuna di esse debitamente documentate di una penale come prevista all'art. 31 del Disciplinare, per un ammontare massimo complessivo dello uno per mille dell'importo della concessione.

Saranno inoltre:

- addebitati i costi effettivamente sostenuti dal Comune, per manodopera e forniture, per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria non eseguiti dal concessionario. mantenere in buono stato di conservazione tutte le strutture della malga e per gli interventi proposti dal concessionario nell'offerta tecnica e non realizzati nei modi e termini indicati dallo stesso;

10. DIRITTO DI PRELAZIONE

Il concessionario uscente in possesso dei requisiti, NON può esercitare diritto di prelazione sui beni di cui alla precedente concessione-contratto, poichè il precedente contratto di concessione è riferito a beni immobili gravati da usi civici, assimilabili ai beni demaniali e perciò inalienabili, incommerciabili e non usucapibili ...

11. RISOLUZIONE PER MANCATO ADEMPIMENTO E RECESSO

In ordine alla risoluzione anticipata e recesso dalla concessione contratto si fa rimando all'art. 32 del Disciplinare tecnico economico e fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno patito.

12. RISOLUZIONE DI DIRITTO DI CONTRATTO (ART. 1456 DEL Codice Civile)

È stabilito che il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei casi di cui all'art. 33 del Disciplinare tecnico economico.

13. DIVIETI

È vietata ogni forma di cessione del contratto e di subconcessione, senza previa autorizzazione del proprietario.

14. DECADENZA

Il concessionario decade dalla concessione - contratto allorché si verificano le seguenti condizioni:

- perdita dei REQUISITI di cui al paragrafo 4 del presente bando di asta pubblica

15. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai fini della stipula della concessione-contratto, l'Amministrazione comunale procederà alla verifica del pieno possesso, da parte dell'aggiudicatario, della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, con la precisazione che, a tal fine, l'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di cui al Dlgs. 36/2023, mediante acquisizione d'ufficio della seguente documentazione:

- a) certificato generale del casellario giudiziale e certificazione attestante l'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m. o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.,
- b) (se pertinente) Documento unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 2 comma 2 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210 (convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266) attestante la regolarità della posizione dell'offerente nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi e antinfortunistici;
- c) (se pertinente) informazione resa dai competenti uffici attestante l'ottemperanza dell'offerente alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m. recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- d) informazione resa dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità fiscale dell'offerente in merito al pagamento di imposte e tasse;
- e) (se pertinente) documento di verifica circa l'iscrizione al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio contenente:
 - le complete generalità dei soggetti sopra indicati alla lettera a);
 - l'indicazione della circostanza che la Società stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di acquisizione dell'informazione;
- f) documentazione antimafia, se e in quanto dovuta. Per l'acquisizione di tale documentazione l'Amministrazione può chiedere all'aggiudicatario di comunicare i dati necessari per le relative richieste agli organi competenti. L'aggiudicatario deve corrispondere alla richiesta dell'Amministrazione entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione medesima: in difetto e previa diffida ad adempiere, spirato

infruttuosamente il termine di n. 30 (trenta) giorni interi naturali e consecutivi dal ricevimento della raccomandata A/R, procedere alla pronuncia di decadenza dell'aggiudicatario, ed incamerato il deposito cauzionale dallo stesso prestato salvo il risarcimento del maggior danno patito, provvede ad aggiudicare al secondo in graduatoria;

g) (se pertinente) certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato attestante l'insussistenza di situazioni ostative alla partecipazione a gare e/o alla stipula di contratti da parte dell'offerente;

h) (se pertinente) informazione circa l'iscrizione dell'aggiudicatario al registro delle persone giuridiche;

i) (se pertinente) informazione circa l'iscrizione dell'aggiudicatario all'albo delle cooperative.

L'Amministrazione, per la verifica d'ufficio dei requisiti, può richiedere la collaborazione degli interessati.

In caso di accertata insussistenza della piena capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, in contrasto con le dichiarazioni rese dall'offerente, l'Amministrazione procede all'esclusione dell'offerente dalla gara, all'escussione del relativo deposito cauzionale e aggiudicazione all'offerente che segue in graduatoria.

Si precisa infine che l'aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per partecipare a gare pubbliche, comporta l'esclusione dalle future gare indette dall'Amministrazione, rimanendo salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalle leggi vigenti in materia, ivi comprese le sanzioni penali previste da specifiche norme incriminatrici.

16. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, a fornire tempestivamente alla stazione appaltante:

- la cauzione nella misura del 100% del canone di concessione stabilito per l'intera durata del rapporto concessorio (art. 13 Disciplinare tecnico economico). La cauzione (sotto forma di fideiussione o altre forme consentite dalla legge) sarà prestata a garanzia dell'osservanza degli impegni assunti. La cauzione potrà essere utilizzata (parzialmente incamerata) dal Comune di Bocenago qualora si rendessero necessari interventi di qualunque genere, di norma a carico del concessionario, ma dallo stesso non eseguiti. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata dal concessionario. La cauzione verrà svincolata al termine dell'alpeggio qualora le Autorità forestali o il Comune di Bocenago a mezzo Commissione dell'Ente, sulla scorta del verbale di riconsegna della malga, non riscontrino danni alla struttura o al pascolo; in caso contrario verrà incamerata con eventuale addebito a carico del concessionario delle spese eccedenti l'importo della cauzione.

- consegna di copia di polizza assicurativa responsabilità civile verso terzi, relativa all'intera durata del contratto di concessione, a garanzia di eventuali danni che potessero essere causati a persone, cose o animali nell'espletamento della concessione, compresa la

responsabilità della conduzione, sollevando con ciò l'amministrazione concedente da ogni e qualsiasi responsabilità. La polizza dovrà avere un massimale non inferiore a 1 milione di euro.

- la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria. Il contratto di concessione in uso sarà stipulato ai sensi della L. 3 maggio 1982 n. 203 con l'assistenza delle organizzazioni professionali agricole in quanto "in deroga" alle vigenti norme in materia di contratti agrari.

Alla stipula del contratto si procederà all'esito del riscontro della presenza di partite debitorie insolute con l'Amministrazione comunale scadute: il contratto potrà essere stipulato all'esito dell'eventuale necessaria regolarizzazione di dette partite debitorie insolute con l'Amministrazione comunale.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla data stabilita per la sottoscrizione e/o preventivamente non abbia adempiuto a quanto sopra indicato, il Comune provvederà:

- ad inviargli diffida scritta ad adempiere entro un termine non superiore a 7 giorni,
- qualora l'aggiudicatario permanga inadempiente, a dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione;
- ad aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Tutte le spese derivanti dall'atto (imposta di bollo, registro, diritti di segreteria, ecc.) sono a completo carico del concessionario che sarà tenuto ad effettuare preventivamente il deposito dell'importo corrispondente.

Alla stipula seguirà la consegna della del compendio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle stagioni monticatorie.

17. LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

Il Concessionario sarà tenuto a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi. Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione.

18. CONTROVERSIE

È esclusa la clausola arbitrale. Eventuali controversie derivanti dalla concessione-

contratto saranno deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Trento.

19. CODICE DI COMPORTAMENTO

A norma dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bocenago, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 di data 16.11.2023 i contenuti del predetto codice di comportamento si applicano, per quanto compatibili, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. E' prevista la risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice. In applicazione della disposizione normativa dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m. son escluse dalla gara le imprese che nei tre anni precedenti la pubblicazione della presente lettera di invito hanno concluso contratti o conferito incarichi (per lo svolgimento di attività lavorativo a professionale) a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove le imprese stesse siano state destinatarie dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

20. RISERVATEZZA

La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (pec e firma digitale), è in capo al legale rappresentante dell'impresa o del soggetto munito di delega.

Qualora il Comune di Bocenago venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro decisionale, la stessa provvederà ad annullare la procedura di gara ed a comunicare il fatto alle Autorità competenti.

21. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osserva del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, il Comune di Bocenago fornisce le informazioni richieste (rispettivamente, raccolta dati

presso l'Interessato e presso terzi)

Si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento del/della servizio/fornitura;
- il titolare del trattamento dei dati è: COMUNE DI BOCENAGO (e-mail: protocollo@comune.bocenago.tn.it)
- il responsabile per la protezione (RPD) dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it)
- il preposto al trattamento dei dati che è anche il soggetto designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15-22 del Regolamento è il Segretario comunale, tel. 0465804505
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, in base al Regolamento.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti sulla materia. Il riferimento operato nel presente bando alle leggi deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti.

Bocenago, lì 26 febbraio 2024
Prot. N. A916-0000987

Il Sindaco
Ferrazza ing. Walter
(firmato digitalmente)

Allegati: - Disciplinare tecnico-economico per la concessione in uso del Compendio malghivo malga Zeledria
- Schema concessione-contratto

- Planimetria e Inventario beni
- fac simile dichiarazione
- fac simile offerta tecnica
- fac simile offerta economica